

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

L'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. Decreto Reclutamento), convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO). Il PIAO si profila dunque come una nuova competenza per le pubbliche amministrazioni consistente in un documento unico di programmazione e governance creato sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione.

Pertanto le finalità del PIAO sono:

-consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;

-assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

Il succitato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (art.6 cc. 1-4), convertito, con modificazioni, in L. n.113/2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il

termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

PROVINCIA DI CATANZARO

Indirizzo: Piazza Luigi Rossi 1 – 88100 CATANZARO

Codice fiscale/Partita Iva: 80003090794 Presidente: Mario Amedeo Mormile

Numero dipendenti al 31 dicembre 2021:158 Numero abitanti al 31 dicembre 2021: 341 991

Telefono: 09618411

Sito internet: www.provincia.catanzaro.it

PEC: <u>segretariogenerale@pec.provincia.catanzaro.it</u>

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
	- Documento Unico di Programmazione 2022-2024 di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 44 del 14.09.2022
Sottosezione di programmazione performa	rce - Piano della Performance 2022-2024 di cui alla Deliberazione del Presidente n. 212 del 25.11.2022 - Piano delle Azioni Positive 2021-2023 di cui alla Deliberazione del Presidente n.96 del 20.04.2021
Sottosezione di programmazione Ris corruttivi e di trasparenza	- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022- 2024 di cui alla Deliberazione del Presidente n. 79 del 20.04.2022
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Ai Struttura organizzativa Ri	macrostruttura dell'Ente si articola in 3 Aree (Area mministrativa, Area Tecnica, Area Finanziaria e sorse umane) a cui si aggiungono la Segreteria enerale e l'Ambito Avvocatura, e 9 Settori .

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

La disciplina di riferimento del lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, è la L.n.81/2017. Con l'emergenza sanitaria da COVID-19, le amministrazioni sono state costrette a considerare il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione, da attuarsi in forma semplificata, anche in deroga alla disciplina normativa (es: accordo individuale, adozione di atti organizzativi interni) prescindendo, quindi, da una previa revisione dei modelli organizzativi. La richiesta alle PA di sviluppare un Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA), anch'esso destinato a confluire nel PIAO, costituisce un concreto superamento del lavoro agile c.d. emergenziale e un ripensamento delle ordinarie modalità di lavoro. Tuttavia, poiché a causa delle difficoltà e dei ritardi legati alla presentazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale la Provincia di Catanzaro non ha ancora prodotto un proprio POLA, nelle more di una specifica regolamentazione, presso l'Ente l'istituto rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Il Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione del Presidente n. 140 del 26 luglio 2022.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- -secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.150/2009, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- -secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- -su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del D.Lgs. n.267/2000, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Si richiamano, seppur non allegati al presente Piano, i documenti programmatori richiamati già adottati e pubblicati, e si dà atto che eventuali successive modifiche costituiranno, una volta approvate e pubblicate, automatica modifica del rispettivo piano costituente il PIAO medesimo.